

La Chiesa e lo Stato nel giudizio di un cattolico

Il vero bersaglio è proprio l'aborto?

Nella polemica contro la legge alcuni settori dell'episcopato riaffacciano argomenti che sembrano superati - Un tentativo di influire in senso conservatore sulla situazione politica italiana

Pubblico e privato nel settore petrolifero

I beni informati assicurano che da qui a poco verrà organizzato un convegno...

petroli viene considerata di importanza basilare. E più ancora la motivazione che ne è stata data...

di depenalizzare ogni operazione finanziaria finora considerata illecita penale...

quali - così - anch'essi tenderebbero a riconvertirsi in privati. È tutta una nuova etica che nasce...

m. gh.

Sono profondamente convinto che sviluppo democratico della società italiana e crescita della Chiesa...

rapporti fra Chiesa e Stato sembrano minacciati da un ritorno all'indietro...

simo autocontrollo perché la ragione prevalga, e non le passioni. A questo autocontrollo i comunisti italiani sono avvezzi...

contestabile. Ci si può tuttavia domandare, e qualcuno se lo sta domandando...

l'aborto è un male morale. E ciò bastava. Questa mentalità risultava molto distante da una certa coscienza comune...

Cause determinanti

Il dramma, il massacro, esistevano ben prima del 1978. Ma lo si tace; e non si fa nessuna autocritica...

3. Se la via cattolica al referendum è impraticabile (un'abrogazione popolare sarebbe una vittoria di Panella)...

4. Di conseguenza, va ribadito con forza che la legge non dichiara in alcun modo la liceità morale e giuridica dell'aborto...

5. Se il fine è quello di combattere il fatto e, al limite, di liberare le donne dalla «piaga»...

Nessuna autocritica

Con l'aborto tabuizzato dalla società e sanzionato dalla legge penale, la Chiesa conviveva senza preoccuparsi...

Non è un'idea stravagante, è una idea di Zavattini (una Bibbia laica e popolare)...

Ugo Baduel



Una mostra, un film e nuovi programmi

Parliamo tanto di Zavattini

ROMA - Cominciò senz'altro così, probabilmente quando era ancora un bambino...

ha finito per essere una velleità di grande coscienza nazionale; da velleità è passato a fatto...

In una recente intervista (a «Epoca») Zavattini ha detto: «Se oggi avessi vent'anni? Sarei di sinistra»...

Il «partire da me» fu inventato dunque da lui e gli è servito per costruire un modo «piccolo» (per scorporarlo)...

È ancora, inutile ricordarlo, Zavattini che fornisce tutti i mattoni per il migliore neorealismo cinematografico prodotto fra la fine degli anni '40 e gli anni '50.

È in tal senso che si può dire: «Zavattini? È il vero «Miraolò» di Milano». E ancora, inutile ricordarlo, è Zavattini che fornisce tutti i mattoni per il migliore neorealismo cinematografico...

Enzo Santarelli

Il 1945-'49 secondo gli studiosi sovietici Il mondo tra guerra e «guerra fredda»

Quando è cominciata ad apparire in Italia la Storia universale dell'Accademia delle Scienze dell'URSS...

Le analisi di un periodo decisivo per la determinazione dei complessi equilibri e dell'attuale assetto economico, sociale e politico



Berlino, 1945: bandiera rossa sul Reichstag

È nostra opinione che le opere di tal genere vadano esaminate con grande cautela...

mi che investono e di cui è protagonista, d'altra parte, il mondo e il mercato capitalistico...

loga o aderente a quella che in sede politica ha prevalso nell'Unione Sovietica e nella cultura politica che ne discende...

In che modo gli stessi problemi di struttura e di articolazione, sono stati affrontati e risolti, su un periodo assai più recente e breve...

Un aspetto più degli altri solleva però non secondari interrogativi: è possibile raccogliere e introdurre le tensioni e le tendenze capitalistiche del 1945-1949 nello schema di una «nuova fase della crisi generale del capitalismo»?

Ma almeno su uno o due punti sarebbe oggi utile una visione più congrua: da un lato non si può negare che il pensiero (e la prassi) occidentale nel governo e nella condotta dell'economia si è potuto avvalere...

Per quanto riguarda i nessi fra una parte e l'altra del volume, diremo soltanto che il contesto dell'opera e dei suoi assunti più generali, del metodo già sperimentato, una tale ripartizione ci sembra fondata e convincente...

Ma almeno su uno o due punti sarebbe oggi utile una visione più congrua: da un lato non si può negare che il pensiero (e la prassi) occidentale nel governo e nella condotta dell'economia si è potuto avvalere...

ricca di contraddizioni quanto si vuole, non essente di una propria dinamica espansiva. Dall'altro non si può del pari negare che, per quanto la posizione dominante degli Stati Uniti abbia in seguito (già negli anni cinquanta) subito diverse oscillazioni...

Movimenti rivoluzionari e posizione dominante degli USA

Mario Gozzini